



di **Maria Carla Rota**
giornalista di True-News.it

UN FUTURO FATTO DI MOBILI DI BIRRA E ABITI VECCHI



L'economia circolare è ormai uno dei principi guida del design, che punta a riciclare i materiali per creare oggetti, mobili e arredamenti, a volte anche in modi impensabili. Per esempio, sfruttando gli scarti della produzione dei birrifici. L'idea arriva dalla Svizzera ed è stata presentata durante la Milano Design Week alla "House of Switzerland", nella Casa degli Artisti in zona Brera. Gli elementi d'arredo "fatti di birra" nascono dalla ricerca "Wastematter" dello Studio Niederhauser a Losanna. Con una combinazione con proteine organiche, il residuo di malto della birra si trasforma in un materiale simile al compensato, che può essere utilizzato per creare mobili e pannelli a parete. L'azienda di interior design Mater ha sviluppato sedie realizzate con gli scarti del birrificio danese Carlsberg. Come lo sgabello Mask, risultato di una tecnologia industriale per la lavorazione dei rifiuti per riutilizzare i cereali di scarto, mescolandoli con i rifiuti plastici post-industriali in un composto unico adatto allo stampaggio in pressa. Il polipropilene dei rifiuti domestici riciclati, come imballaggi usati, è invece alla base di Juli Re-Plastic la seduta 100% ecosostenibile prodotta da Cappellini. Mentre al Brera District l'azienda giapponese WORKSTUDIO Corporation ha dato vita a un'installazione realizzata con PANECO®: un pannello di fibre da abiti riciclati. Frantumando e macinando i capi privati di tutte le componenti superflue si può dare vita a pouf, sistemi di scaffalature, divisorii, tavoli, sedute e armadi. **Non solo Milano. Tutte le notizie di politica ed economia su true-news.it**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Due giorni di eventi per il restyling della chiesa di Santa Maria Beltrade

È ancora festa a NoLo

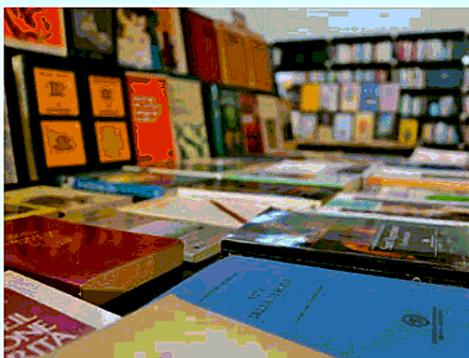
di **Giovanni Seu**

Riquilificare un oratorio con graffiti e celebrare l'operazione con una mega festa. Si chiama Bel/Trade Fest 2022 l'ultima impresa di Petra Loreggian, speaker di radio RDS e fondatrice di Zu Art, che assieme a tre mamme ha promosso il restyling degli spazi all'aperto di Santa Maria Beltrade, la chiesa di Nolo. Quattro mesi di lavoro sono serviti per cercare gli sponsor e programmare gli interventi che hanno riguardato la rasatura dei muri dell'oratorio per consentire la realizzazione dei murales di Vincenzo Vim grazie al materiale donato da Leroy Merlin: i temi ritratti sono di tipo naturalistico per la parte del calcio, per il mini



basket l'artista vuole rappresentare il cestista Gigi Datome che ha donato una sua maglia autografata per la raccolta fondi. Si è provveduto anche a sistemare il campo di calcio e sostituire il canestro del minibasket. Domani e domenica sono in programma due giorni di festa per celebrare la riqualificazione. Ma per Loreggian si tratta di un'iniziativa di carattere sociale prima che di decoro urbano: «La chiesa è un riferimento per il quartiere - spiega -, è l'unico ritrovo per ragazzi che vogliono stare assieme. Abbiamo ottenuto la collaborazione di tante persone perché l'oratorio ha sempre dimostrato di essere inclusivo, è aperto a tutti». Il programma della festa è consultabile sul sito beltradegabriele.net.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL PIENO DI LIBRI

Doppio appuntamento da Di Mano in Mano

Fino a domenica Di Mano in Mano propone "All You Can Read", evento dedicato agli amanti della lettura in contemporanea nelle sedi di viale Espinasse 99 a Milano e in via Castellazzo 8 a Cambiagio. Bastano solo 10 euro per portare a casa una sporta di libri con un format molto preciso: si prende l'apposita borsina in cotone, la si riempie di libri e in cassa di paga solo la bag. Tra gli scaffali possono trovare libri di qualsiasi genere: dai classici ai contemporanei, dalla letteratura ai saggi, dai libri per bambini a quelli di religione e politica, dalle vecchie alle nuove edizioni. Appuntamento domani e domenica dalle **10.00** alle **19.00**. **PC**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BRANDTORNATO, MIMO

Fino a domenica l'esposizione di auto e moto in centro

di **Mattia Todisco**

Una nuova sfilata di auto tra le più belle al mondo: in piazza Duomo è tornato il **MIMO Milano Monza Motor Show**, dal 16 al 19 giugno, per la sua seconda edizione meneghina. Cinquanta brand automobilistici e motociclistici che mettono in mostra i propri gioielli nelle vie più centrali della città. «La 2ª edizione è una festa ad accesso gratuito per il pubblico, che può passeggiare tra le pedane dove sono esposte le ultime novità delle case auto e moto», dice il presidente Andrea Levy, protagonista ieri nel giorno dell'inaugurazione insieme ai rappresentanti dei marchi e al sindaco di Milano, Giuseppe Sala. Anche tra oggi e domani saranno in calendario tanti appuntamenti che vedranno coinvolti, secondo le stime, circa 500mila visitatori provenienti da tutta

Italia. MIMO ha stretto una convenzione con Frecciarossa che consentirà di viaggiare su tutte Le Freccie in direzione Milano con uno sconto fino al 50% nella settimana dell'evento. Dalle **9.00** alle **23.00**, fino a domenica compresa, gli appassionati potranno ammirare l'esposizione tra piazza Duomo, corso Vittorio Emanuele, via Mercanti, via Dante e piazza della Scala. Ogni pedana avrà un codice QR che rimanderà alla pagina di MIMO, dove si troveranno le specifiche tecniche dei modelli. Inoltre in viale Gadio è stata allestita un'Area Test Drive in collaborazione con Enel X Way che permetterà di provare su strada dalle 9 alle 19 oltre trenta modelli proposti dai costruttori. Infine domani, a partire dalle **11.00**, verrà coinvolto l'Autodromo Nazionale di Monza, dal quale passeranno gli equipaggi della 1.000 Miglia per la quarta e ultima



tappa e le supercar del Trofeo MIMO 1.000 Miglia, impegnate in una prova cronometrata. Il tutto condito da convegni e incontri riguardanti innovazione e automotive. Info su milanomza.com.

© RIPRODUZIONE RISERVATA